

BUONINCONTRO

Associazione Volontariato

Via Lovara, 8 - 44021
Pomposa di Codigoro (Fe)

Cell. 342.0923889

e-mail: buonincontro2016@libero.it - www.buonincontro.it - C.F. 91016520388



STATUTO – dell'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO BUONINCONTRO - ODV

ART. 1 – Costituzione , denominazione e sede

E' costituita ai sensi del Codice Civile , della legge nazionale 6 Giugno 2016 n.106 e del D.Lgs 3 Luglio 2017 n.117, così modificato dal D.Lgs 3 Agosto n. 105 , una Organizzazione di Volontariato avente la seguente denominazione

BUONINCONTRO ODV; con sede legale in località di Pomposa frazione di Codigoro (FE) , operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

E' possibile istituire sezioni secondarie , previa apposita delibera dell'assemblea straordinaria che ne nomini il referente responsabile e ne determini compiti e responsabilità .

Si intende come sezione secondaria una parte totalmente integrante e dipendente dall'associazione , cioè senza autonomia giuridica e patrimoniale , ma dotata di mera autonomia amministrativa.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 – Scopi e attività

L'associazione non ha scopo di lucro , persegue finalità civiche , solidaristiche e di utilità sociale , attraverso lo svolgimento continuativo di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n.117 , così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 3 Agosto 2018 n. 105 , nel settore beneficenza , sostegno a distanza , cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge n. 166 del 19 Agosto 2016 e successive modificazioni o erogazione di denaro , beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate a norma del presente articolo .

Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1 , commi 1 e 2 , della legge 8 Novembre 2000, n 328, e successive modificazioni , e interventi , servizi e prestazioni di cui alla legge 5 Febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 Giugno 2016, n 112 , e successive modificazioni.

Organizzazioni e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività , anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo .

Aiutare e sostenere persone socialmente emarginate e bisognose di aiuto sociale , materiale , assistenziale ed economico , con l'obiettivo di rimuovere o ridurre le cause che provocano tali disagi, ampliando inoltre l'offerta di opportunità culturali, educative e artistiche per il rilancio della

socializzazione e della vitalità del territorio . Avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni di volontari associati finalizzate a :

- 
- 1) Dare risposta concreta ed attuale all'impoverimento economico
 - 2) Promuovere il volontariato come senso di responsabilità e cittadinanza attiva , che produce nuova solidarietà, aumentando la cultura dell'impegno sociale .
 - 3) Promuovere una cultura del recupero .
 - 4) Promuovere il senso di inclusione sociale
 - 5) Agevola la conoscenza reciproca tra le stesse organizzazioni di volontariato e di promozione sociale , mediante la promozione di momenti d'incontro e di confronto e lo scambio di collaborazione ed esperienza .
 - 6) Promuove iniziative di coordinamento con azioni concorde di informazione reciproca , cooperazione ed integrazione tra i diversi soggetti del terzo settore e in alcuni casi con alcune consultazioni della provincia o di altre provincie .
 - 7) Raccolta fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o ricerca fondi.

In particolare , per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di :

- 1) Realizzare azioni che contribuiscano a soddisfare il bisogno di generi di prima necessità di famiglie economicamente svantaggiate , anche attraverso la gestione di strutture ad hoc come ad esempio un emporio solidale
- 2) Promuovere azioni di sostegno alle famiglie anche attraverso percorsi consulenziali , anche al solo titolo esemplificativo e non esaustivo
- 3) Organizzare e partecipare alle attività di informazione e formazione per la cittadinanza sulle forme di volontariato presenti nel territorio .
- 4) Creare materiale informativo per partecipare ad eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza , inerenti alle attività sociali dell'associazione
- 5) Rafforzare e costruire sinergie con tutti i soggetti che sul territorio intervengono nel settore della lotta agli sprechi per razionalizzare ed ottimizzare la distribuzione delle risorse disponibili
- 6) Aiutare in ogni forma le persone socialmente emarginate o bisognose di aiuto sociale , materiale, assistenziale ed economico .
- 7) Recuperare e distribuire vestiti e alimenti da destinare a soggetti in condizioni economiche sfavorevoli. Raccolta materiale e apparecchiature di qualsiasi genere per donarla a chi è in difficoltà economica con riscontro documentale .
- 8) Raccogliere testi scolastici e materiale didattico per la loro distribuzione a soggetti in disagio economico .

- 
- 9) Fare campagne di sensibilizzazione sui progetti innovativi per promuovere l'educazione , formazione ed informazione sulle aree socialmente utili per migliorare la qualità della vita per migliorare le condizioni delle persone svantaggiate .
 - 10) Effettuare attività di manutenzione ordinaria e straordinaria in strutture di edifici interni ed esterni (con relativa muratura , intonacatura , colorazione , potatura , giardinaggio , ecc..ecc.) a favore di persone in condizioni economiche sfavorevoli .
 - 11) Organizzare e realizzare eventi e manifestazioni di ogni genere , ivi compresa l'attività di addobbi floreali e vigilanza di eventi , finalizzati ad una maggior qualificazione culturale , educativa, artistica ed economica del territorio .
 - 12) Effettuare mercatini della vendita dell'usato , da merce di ogni genere derivata da creazioni effettuate dagli associati o dalle persone assistite , di prodotti donati all'associazioni .
 - 13) Creare o gestire orti , giardini , piante da frutto o simili , per poter insegnare tale arte a persone in stato di disagio e/o far loro condurre il bene (con il supporto dei soci volontari di Buonincontro) per far sì che per loro ci sia una crescita interiore personale , con la relativa raccolta dei prodotti .
 - 14) Organizzare aule di formazione volontari
 - 15) Collaborazione con associazioni ed istituzioni , che ne facciano richiesta , purché queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali .
 - 16) Promuove iniziative di collaborazione attiva tra enti pubblici , privati , religiosi , ospedaliere , forze economiche e del lavoro , associazioni e coordinamenti su tematiche del volontariato e della promozione sociale . Può inoltre avvalersi in caso di particolare necessità (approvato e deliberato dal consiglio direttivo) di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente .
 - 17) Raccolta fondi per autofinanziamento senza fine di lucro .
 - 18) Fare accoglienza all'interno della struttura , senza fini di lucro .

Svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere , sempre nel rispetto della normativa di riferimento , ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali .

Le attività di cui al comma precedente , o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e , sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali , volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore .

L'associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore e secondo le modalità individuate dal Consiglio direttivo dell'associazione .

Art. 3 Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto . I soci hanno gli stessi diritti e doveri, eventuali ed eccezionali preclusioni , limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alle necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone .

Possono esserci soci sia persone fisiche che giuridiche private senza scopo di lucro economico .

Il numero degli aderenti è illimitato . Sono membri dell'associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche , che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'associazione .

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 4 .

Non sono ammesse adesioni che violino tale principio , introducendo criteri di ammissione ed esclusione strumentalmente limitativi di diritti o a termine .

Art. 4 Criteri di ammissione ed esclusione soci

L'ammissione a socio , **deliberata** dall'organo dal consiglio direttivo , è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui esplicita l'impegno di attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. L'organo dell'amministrazione cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato le quota associativa annuale , con contestuale rilascio della ricevuta con valore di tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta ; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata .

In caso di domande di ammissione come associato presentato da minorenni , le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente di responsabilità genitoriale .

In caso di domanda presentata da soggetti diversi da persone fisiche , essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione .

La qualità di socio si perde :

- per decesso
- per recesso
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi 3 mesi dal sollecito di pagamento.
- Per esclusione che può essere deliberata :
 - per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione ;
 - Per persistenti violazioni agli obblighi statutari , degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi del direttivo dell'associazione .

L'esclusione dei soci è deliberata dall'organo del Consiglio Direttivo. In ogni caso prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo la facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso entro 30 gg. contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dall'organo del Consiglio Direttivo. Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile. Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte dell'organo del Consiglio Direttivo sul libro degli associati. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ART. 5 Diritti e Doveri dei soci

I soci hanno diritto a :

- partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione ;
- godere dell'elettorato attivo e passivo . Per quanto riguarda i soci minorenni possono partecipare alle votazioni in assemblea per il tramite degli esercenti la responsabilità genitoriale ; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari ;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione , con possibilità di ottenerne copia previa richiesta scritta anche per via informatica all'organo del Consiglio direttivo il quale potrà fornire le copie richieste entro 30 gg dalla richiesta o con possibilità di visionarli presso la sede dell'associazione alla presenza di almeno un componente dell'organo del Consiglio Direttivo facendone richiesta scritta anche per via informatica allo stesso Consiglio Direttivo , il quale risponderà entro 15 giorni dalla richiesta .

I soci sono obbligati a :

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale , spontaneo e gratuito , senza fini di lucro , anche indiretto ;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'associazione ;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo ;
- contribuire , nei limiti delle proprie possibilità , al raggiungimento degli scopi statutari, secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 6 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'associazione :

- l'assemblea dei soci ;
- il Consiglio Direttivo ;
- il presidente ;
- il revisore Unico dei Conti o Collegio dei Revisori (se nominato)
- l'organo di controllo (se nominato)

Art. 7 – L'assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie . Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati che al momento della convocazione risultano in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Per quanto riguarda i soci minorenni possono partecipare alle votazioni in assemblea per il tramite degli esercenti la responsabilità genitoriale . Il nuovo iscritto potrà esercitare il diritto di voto dalla prima assemblea successiva la sua accettazione , verificato il pagamento della quota annuale .Ogni associato , persona fisica o entità collettiva , dispone di un solo voto. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta . Ogni associato non può ricevere più di 1 (una) delega .

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio direttivo o, in sua assenza , dal Vice-Presidente. In assenza di entrambi da un altro membro del consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni debbono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 10 gg prima della data della riunione .

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci . In seconda convocazione , che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima , l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati , trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione .

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria :

- nomina e revoca i componenti del consiglio direttivo ;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio ;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale ;

- 
- elegge eventualmente il revisore unico dei conti ;
 - si esprime sull'esclusione dei soci dell'associazione ;
 - si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
 - delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di statuto o proposto dal consiglio direttivo ;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ;
 - fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale ;
 - destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali ;
 - approva la pianta organica dell'eventuale personale dipendente , dei contratti di collaborazione per prestazione di lavoro autonomo , di convenzioni stipulate con istituzioni pubbliche e di intese di collaborazione con altre associazioni deliberate dal Consiglio Direttivo .

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto , sulla trasformazione , fusione o scissione e sullo scioglimento dell'associazione .

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati ; in seconda convocazione occorre la presenza , in proprio o per delega , di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio , occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del consiglio direttivo non hanno diritto al voto.

I verbali di ogni riunione assembleare , redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso venga nominato preventivamente) e sottoscritto dallo stesso e da chi ha presieduto l'assemblea , vengono conservati agli atti.

Art. 8 – Il Consiglio Direttivo

Il consiglio direttivo è l'organo di amministrazione del sodalizio ed è formato da un numero di membri non inferiore a 7 (sette) e non superiore a 9 (nove) , eletti dall'assemblea dei soci . I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 2 anni e sono rieleggibili . Possono fare parte dell'Organo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui , per dimissioni o altre cause , uno dei componenti del consiglio direttivo decade dall'incarico , l'assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva ; oppure il consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione , nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva , che rimane in carica fino allo scadere dell'intero consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del consiglio direttivo decada , l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo consiglio direttivo.

Il consiglio direttivo :

- nomina al suo interno un Presidente , un Vice –Presidente e un segretario ;
- può nominare un tesoriere , che può essere anche esterno al consiglio;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea ;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'assemblea dei soci .

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente , ed in assenza di entrambi dal membro più anziano d'età.

Il Consiglio Direttivo è convocato mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 8 giorni prima della data di riunione . In difetto di tale formalità , il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri .

Di regola è convocato ogni mese e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente , lo ritenga opportuno , o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta .

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni riunione del Consiglio Direttivo , redatti in forma scritta a cura del segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso in cui non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza , vengono conservati agli atti.

I consiglieri , entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina , devono chiederne l'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore indicando , oltre alle informazioni previste dal co .6, art. 26 del codice del terzo settore , a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente .

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale , pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza .

Art. 9 – Il Presidente

Il presidente, nominato dal Consiglio Direttivo , ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'assemblea dei soci , stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo , le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione .

Al presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento , le sue funzioni spettano al Vice –Presidente , anch'esso . In tal caso definitivo impedimento o di dimissioni , spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente

Se viene nominato l'organo di controllo , il presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'organo di Controllo e , in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri . In tal caso egli deve contestualmente convocare l'organo di controllo per la ratifica del suo operato.

Art. 10 – Il revisore unico dei conti (se nominato)

Il Revisore Unico dei conti , se nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni , ha funzioni di controllo amministrativo eletto dall'assemblea anche fra i non associati . Il Revisore Unico dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile . Il Revisore Unico dei Conti controlla l'Amministrazione dell'Associazione , la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo .

Art. 11 – Organo di Controllo (se nominato)

E' nominato nei casi previsti dal D. Lgs 117/2017 e successive modificazioni

L'organo di controllo , se nominato :

- Vigila sull'osservanza della legge , dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo , amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento ;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro ;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge . Il bilancio sociale da atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine , possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari .

art. 12 Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite , proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statuarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche , solidaristiche e di utilità sociale .

Art. 13 Risorse economiche

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da :

- Quote e contributi degli associati;
- Eredità , donazioni e legati;
- Contributi dello Stato , delle regioni, di enti locali, di vari enti o di istituzioni pubbliche , anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari ;
- Contributi dell'Unione Europea e di organi Internazionali;
- Entrate derivanti da prestazioni convenzionati ;
- Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi , anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale , volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento , (per esempio , (per es: feste , sottoscrizioni anche a premi);
- Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Il fondo comune , costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione , fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'associazione , non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento , ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore .

E' vietato distribuire , anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione , nonché fondi , riserve o capitale durante la vita dell'associazione , a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge .

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio e termine rispettivamente il 01 Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno . Al termine di ogni esercizio il consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione .

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D. Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Per le attività di interesse generale prestate , l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 14 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono , anche per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune , mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale , spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per i fini di solidarietà .

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata , entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo ; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione .

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 15 Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi , tra i soci, oppure tra gli organi e i soci , sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura , dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti .

In mancanza di accordo entro trenta giorni , la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del tribunale di Ferrara.

Art. 16 Assicurazione dei volontari

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie , infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D. Lgs . 117/2017.

Art. 17 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto . In caso di scioglimento dell'Associazione , il patrimonio residuo è devoluto , previo parere positivo dell'Ufficio Regionale

del Registro Unico Nazionale del Terzo settore , e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore , secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 18 Rinvio

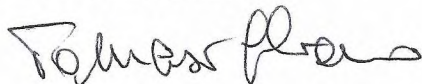
Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 19 Registrazione ed esenzione da imposta di bollo

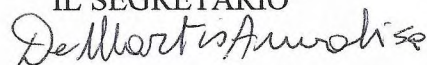
Il presente statuto non è soggetto a imposta di registro in misura fissa ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del codice del terzo settore (D.Lgs 117-2017) ed ex art 26 D.Lgs 105/2018

Pomposa 14/09/2022

IL PRESIDENTE



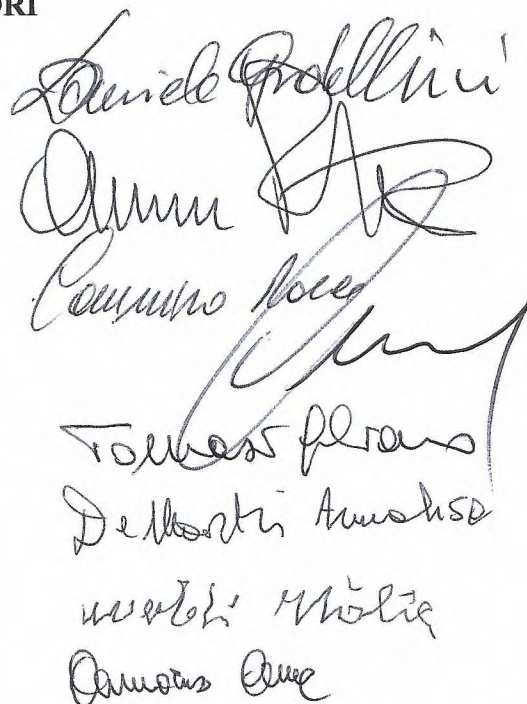
IL SEGRETARIO



Pomposa di Codigoro , 14/09/2022

I SOCI FONDATORI

- 1) GARDELLINI DANIELE
- 2) PATRONCINI ANNAROSA
- 3) COMMISSO ROCCO
- 4) ORSINI VINCENZO
- 5) TOMASI GIULIANO
- 6) DE MARTIS ANNALISA
- 7) NALDI ITALIA
- 8) AMORUSO ANNA



- 9) CATOZZI RITA
- 10) CATOZZI GLORIA
- 11) TRESOLDI DEVIS
- 12) NALDI FRANCESCA
- 13) ROVERSI NADIA
- 14) FERRARA ANGELO
- 15) BERTI LUIGI
- 16) VALERIANI GIOVANNI
- 17) FERRO ANDREA

Catuzzi Rita

Catuzzi Gloria

Tresoldi Devis

Naldi Francesca

Roversi Nadia

Ferrara Angelo

Berti Luigi

Valeriani Giovanni

Ferro Andrea

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI COMACCHIO

Registrato il 27 SET. 2022 al n° 434 Serie 3

Versati € in data

ON



IL FUNZIONARIO TRIBUTARIO

~~DSS Daniela Bonaventura~~

[Handwritten signature]